

PROCURA DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO DI  
AGRIGENTO

**AVVISO ALLA PERSONA OFFESA DAL REATO**  
(Art. 90-bis c.p.p.)

Con il presente avviso s'intende fornire alla persona offesa una comunicazione sintetica delle facoltà e dei diritti a lei riconosciuti dall'ordinamento italiano. Si consiglia di leggere attentamente tale avviso e, in caso di dubbi, di richiedere chiarimenti al proprio difensore, oppure di recarsi a tal fine presso qualsiasi ufficio di polizia giudiziaria o presso la Procura della Repubblica competente.

1. La persona offesa può presentare denuncia o querela oralmente o per iscritto al pubblico ministero o ad un ufficiale di polizia giudiziaria (a tal fine si potrà recare, per esempio, presso il più vicino ufficio dei Carabinieri o della Polizia di Stato). La querela potrà essere presentata anche ad un agente consolare all'estero. Per ulteriori informazioni, si vedano l'art. 333 e gli articoli 336 e seguenti del codice di procedura penale;

2. la persona offesa, sia nella fase delle indagini preliminari che durante il processo, può esercitare i diritti e le facoltà previste dalla legge in suo favore ed ha diritto ad essere avvisata della data e del luogo del processo nonché del reato di cui l'imputato è chiamato a rispondere; ove sia costituita parte civile, ha altresì il diritto a ricevere copia della sentenza;

3. qualora abbia subito un danno in qualità di danneggiato dal reato, ha la possibilità di ottenere il risarcimento del danno rivolgendosi al giudice civile ovvero costituendosi parte civile nel processo penale secondo le modalità indicate dagli articoli 74 e seguenti c.p.p. (ad eccezione del processo penale a carico di imputati minorenni, nel quale non è consentita la costituzione di parte civile);

4. la persona offesa ha diritto di essere informata dello stato del procedimento ed ha diritto di richiedere alla Procura della Repubblica se risultino iscrizioni nel registro delle notizie di reato (art. 335 c.p.p.); potrà rivolgersi presso i medesimi uffici anche per segnalare violazioni di propri diritti;

5. la persona offesa può richiedere di essere avvisata dell'eventuale richiesta di archiviazione presentata dal Pubblico Ministero, in modo da poter presentare atto di opposizione. In caso di delitti commessi con violenza alla persona tale avviso le è comunque dovuto anche in assenza di expressa richiesta (art. 408 c.p.p., modificato dalla L. 119/2013);

6. la persona offesa può nominare un difensore, che potrà fornire opportuna assistenza in ogni fase del procedimento, e può usufruire del patrocinio a spese dello Stato qualora il reddito del suo nucleo familiare non superi i limiti fissati dall'ordinamento (art. 76 DPR 115/2002: al momento presente, Euro 11.528,41 in base al D.M. 7.5.2015).

**(TESTO IN SERBO-CROATO)**  
**JAVNO TUŽITELJSTVO**  
**KOD REDOVNOG SUDA U**

**INFORMACIJA ZA OSOBE**  
**OŠTEĆENE KRIVIČNIM DELOM**  
(čl. 90/bis z.k.p.)

Ova informacija pruža osobi oštećenoj krivičnim delom kratku komunikaciju u vezi mogućnosti i prava predviđena italijanskim zakonom. Preporučuje se pažljivo pročitati to obaveštenje i u slučaju sumnji, tražiti objašnjenja od svog branitelja ili, obratiti se bilo kom birou/uredu pravosudne policije ili birou nadležnog Javnog Tužiteljstva.

1. Oštećena osoba može dostaviti usmeno ili pismeno prijavu ili tužbu javnom tužitelju uli službeniku pravosudne policije (u tom slučaju može otici, naprimjer, u najbliži ured Karabinjera ili Državne Policije). Tužba se može dostaviti i konzularnom agentu u inostranstvu. Za ostale informacije videti član 333 i članove 336 i sledeći zakona o kaznenom postupku.

2. oštećena osoba/stranka u fazi preliminarne istrage i tokom procesa, može ostvariti u svoju korist prava i mogućnosti predviđeni zakonom i ima pravo da bude obaveštena o zakazanom datumu i mestu procesa kao i o pripisanom krivičnom delu za koje se poziva da odgovori; ako nastupa kao tužitelj ima i pravo primiti presudu;

3. ako je pretrpela štetu kao osoba oštećena krivičnim delom, ima mogućnost dobiti odštetu, obraćajući se civilnom/građanskom sudiji, ustvari, postupiti kao civilna stranka u kaznenom procesu, po čl. 74 i sledeći z.k.p., (osim kaznenog procesa na teret okrivljenika maloletnika, gde nije dozvoljeno postupiti kao civilna stranka);

4. oštećena osoba, ima pravo da bude obaveštena o stupnju postupka i može tražiti od Javnog Tužiteljstva informacije u vezipostojanja upisa u registar obaveštenja o krivičnom delu (čl. 335 z.k.p.), može se obratiti istom uredu i u vezi prijavljivanja kršenja svojih prava;

5. oštećena osoba može tražiti da bude obaveštena o eventualnom zahtevu Javnog Tužitelja za stavljanje u arhivu da bi mogla dostaviti zahtev opozicije. U slučajevima zločina sa ličnim nasiljem takvo obaveštenje je uglavnom potrebno i u nedostatku izričitog zahteva (čl. 408 z.k.p. izmenjen. Zakonom 119/2015).

6. oštećena osoba može imenovati jednog branitelja koji daje odgovarajuću pomoć u svim fazama postupka i može tražiti besplatnu pravnu zaštitu na troškove Države, ako prihod njegovog domaćinstva ne prelazi granicu prvičena previlima (čl. 76 DPR 115/2002; u ovom trenutku Euro 11.528,41 na temelju Min. Dekreta/M.D. 07.05.2015),

Nel caso si proceda per i reati previsti dagli articoli 572, 583 bis, 609 bis, 609 quater, 609 octies, 612 bis, nonché, ove commessi in danno di minorenni, per i reati di cui agli articoli 600, 600 bis, 600 ter, 600 quinques, 601, 602, 609 quinques e 609 undecies c.p., la persona offesa, su sua richiesta, è ammessa comunque al gratuito patrocinio senza che sia previsto alcun limite di reddito (art. 76 D.P.R. 115/2002);

7. la persona offesa che non conosce la lingua italiana, se presenta denuncia o propone querela presso la Procura della Repubblica della città capoluogo del distretto di Corte di Appello, ha diritto di utilizzare una lingua a lei conosciuta (art. 107 ter disp. att. c.p.p.);

8. nel caso in cui debba essere sentita una persona offesa che non conosce la lingua italiana, l'autorità interessata nomina un interprete. Allo stesso modo procede quando la persona offesa che intende partecipare all'udienza ne faccia richiesta. La persona offesa ha diritto alla traduzione gratuita degli atti che contengono informazioni utili all'esercizio dei suoi diritti(art. 143 bis c.p.p.);

9. la persona offesa residente in uno Stato dell'Unione europea diverso da quello dove è stato commesso il reato ha diritto di far trasmettere la propria denuncia o querela all'autorità giudiziaria competente dello Stato ove è stato commesso il reato, per il tramite del Procuratore della Repubblica, il quale a tal fine inoltra gli atti al Procuratore Generale (art. 108 ter disp. att. c.p.p.);

10. la persona offesa ha la facoltà di richiedere l'adozione di provvedimenti e misure volte alla tutela della sua integrità fisica o morale o psicologica. Ha diritto di chiedere d'essere informata circa le vicende che riguardino la modifica o la cessazione delle misure cautelari applicate all'indagato o all'imputato, come pure dell'eventuale modifica della misura di sicurezza detentiva applicata all'indagato o all'imputato, come pure dell'evasione dell'imputato, del condannato o dell'internato. In caso di delitti commessi con violenza alla persona, la vittima ha diritto di essere informata di tali vicende anche in assenza d'apposita richiesta (art. 90 ter e 299 c.p.p.). Tali notizie possono essere omesse solo se, secondo la valutazione del giudice, sussista un concreto pericolo di un danno per l'autore del reato;

11. la persona offesa, se teme per la sua incolumità, può segnalare l'esigenza di evitare che il luogo dove abitualmente dimora risulti dagli atti. Qualora abbia nominato un difensore, tutti gli avvisi vanno presso quest'ultimo (art. 33 disp. att. c.p.p.);

12. le forze dell'ordine, i presidi sanitari e le istituzioni pubbliche interessate devono fornire alla vittima di particolari categorie di reati (precisamente: maltrattamenti contro familiari o conviventi, riduzione in schiavitù, prostituzione minorile, pornografia minorile, iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile, tratta di persone, acquisto e alienazione di schiavi, violenza sessuale, atti sessuali con minorenne, corruzione di minorenne, violenza sessuale di gruppo ed atti persecutori) tutte le informazioni relative ai centri antiviolenza presenti sul territorio (art. 11 D.L. 11/2009, conv. in L. 38/2009, e succ. mod.);

ako se postupa za kaznena dela predviđena čl. 572, 583/bis, 609/bis, 609/quater, 609/octies, 612/bis, kad su izvršeni protiv maloletnika , za kaznena dela po čl. 600, 600/bis, 600/ter, 600/quinquies, 601, 602, 609/quinquies, i 609/undecies z.k.p., oštećena osoba po vlastitom zahtevu, uglavnom je prihvaćena na besplatnu pravnu zaštitu i bez ograničenja prihoda (čl. 76 D.P.R. 115/2012);

7. oštećena osoba koja ne govori italijanski jezik, ako dostavi žalbu ili predloži tužbu Javnom Tužiteljstvu grada, okruga Apelacionog Suda, ima pravo da se izražava na jeziku koji govori/poznaje (čl. 107/ter prim. prav. z.k.p.);

8. u slučajevima kada treba saslušati oštećenu osobu koja ne ne govori italijanski jezik, zaineresovani organi imenuju jednog prevodioca/tumača. Na isti način se postupa i kada oštećena osoba dostavi zahtev sa namerom da učestvuje na raspravi. Oštećena osoba ima pravo na besplati prevod spisa koji sadrže informacije potrebne za ostvarivanje svojih prava (čl. 143/bis z.k.p.);

9. oštećena osoba sa prebivalištem u nekoj Državi evropske unije, različita od one gde je izvršeno kazneno delo, ima pravo da dostavi svoju prijavu/tužbu sudskim vlastima nadležne Države gde je izvršeno kazneno delo, putem Javnog Tužitelja, koji u tom cilju dostavlja spise Državnom Tužitelju (čl. 108 ter prim. prav. z.k.p.);

10. oštećena osoba ima mogućnost zahtevati donošenje mera za zaštitu svog fizičkog i moralnog integriteta ili psihičkog, Ima pravo biti obaveštena o događajima koji se odnose na promenu ili prestanak primenjenih zaštitnih mera na osumnjičenog/osobu pod istragom ili optuženika kao i promenu zaštitnih mera sigurnosti zatvora, primenjene na osumnjičenog ili optuženika, kao i o bekstvu optuženika, osuđenog ili zatvorenika. U slučaju zločina sa nasiljem prema ljudima , žrtva ima pravo da se obavesti o tim događajima i bez specifičnih zahteva (čl. 90/ter i 299 z.k.p.).Te vesti mogu se izostaviti samo ako, po proceni sudije postoji stvarna opasnost povreda za prekršioca/počinitelja zločina;

11. oštećena osoba ako se boji za svoju sigurnost može izvestiti da se ne stavi u zapisnik mesto gde ima prebivalište. Ako je imenovala branitelja, sva obaveštenja dostavljaju se branitelju (čl. 33 izvr. odr. z.k.p.);

12. policija, zdravstvene ustanove i zainteresovane javne institucije moraju da obezbede žrtvama određenih kategorija prekršaja (naime, zloupotrebe nad članovima porodice ili partnera, ropstvo, prostitucija maloletnika, dečija/maloletnička pornografia, turističke inicijative kojima je cilj iskorišćavanje prostitucije maloletnika, trgovine ljudima, kupnja i prodaja robova, seksualno nasilje nad maloletnicima, korupcija maloletnika, grupno silovanje i progon); sve informacije koje se odnose na centre protiv nasilja na području (čl. 11 Zak. Dek. 11/2009 prev. u zakon 38/2009 sa sledećim izmenama i dopunama); u svakom slučaju isti subjekti moraju dati

e comunque, i medesimi soggetti debbono dare alla vittima di qualsiasi altro reato indicazioni sulle strutture sanitarie presenti sul territorio, sulle case-famiglia e sulle case-rifugio disponibili;

13. è prevista la possibilità di concedere il permesso di soggiorno alle vittime straniere di violenza domestica (art. 18 bis D. L.vo 286/1998);

14. nel caso in cui debba essere ascoltata quale testimone, la persona offesa potrà richiedere il rimborso delle spese di viaggio al giudice; le spese per il biglietto aereo potranno essere rimborsate solo se preventivamente autorizzate;

15. per i reati perseguiti a querela di parte, il procedimento potrà essere definito con remissione di querela (ad eccezione di alcuni particolari reati, come i fatti di violenza sessuale e gli atti sessuali con minorenni, per i quali la querela non può essere rimessa: art. 609 septies c.p.). Va inoltre precisato che per il reato di atti persecutori (art. 612 bis c.p.) la remissione della querela deve essere necessariamente processuale, e cioè presentata dinanzi all'autorità giudiziaria, e non è consentita se il fatto sia stato commesso mediante minacce gravi e reiterate;

16. se il reato, oltre che definibile mediante remissione della querela, appartiene alla competenza del giudice di pace, può essere definito con attività conciliative, e specificatamente mediante un'attività di mediazione ad opera di centri e strutture pubbliche presenti sul territorio;

17. nel caso in cui l'imputato formuli richiesta di sospensione del procedimento con messa alla prova, la persona offesa può chiedere d'essere sentita e può, ove la richiesta di sospensione sia stata accolta, chiedere al pubblico ministero d'impugnare l'ordinanza del giudice ovvero può impugnarla autonomamente qualora non sia stata avvisata dell'udienza ovvero non sia stata sentita (art. 464 quater c.p.p.);

18. nel caso in cui appaia applicabile la causa di esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto, la persona offesa ha diritto ad essere avvisata dal pubblico ministero che intenda richiedere l'archiviazione per tale causa ed ha diritto a presentare opposizione (art. 411 c.p.p.); comunque ha diritto ad essere sentita se compare all'udienza (art. 469 comma 1 bis c.p.p.)".

---

(luogo)

(data)

Firma della persona offesa per ricevuta

**Modulo in serbo-croato da utilizzare per i cittadini della Serbia, Croazia, Bosnia e Erzegovina e Montenegro**

žrtvi bilo kojih ostalih krivičnih dela, informacije o zdravstvenim objektima/ustanovama na tom području, o porodičnim kućama i skloništima na raspolaganju

13. predviđena je mogućnost odobriti dozvolu boravka stranim žrtvama nasilja u porodici (čl. 18/bis zak. dek. 286/1998).;

14. u slučaju saslušanja kao svedok, oštećena osoba može tražiti naknadu troškova putovanja od sudije; naknada troškova avionske karte može se dobiti samo u slučajevima prethodno ovlašćenim;

15. za dela koje se gone po prigovoru/primljenoj žalbi, postupak se može definisati remisijom žalbe (osim za neka specifična kaznena dela, kao seksualno nasilje i seksualni odnos/čin sa maloletnicima za koje žalba ne može da se povuče (čl. 609/septies z.k.p.). Treba precizirati da za

postupke proganjanja (stalking) (čl. 612/bis k.z.) remisija žalbe mora biti obavezno proceduralna naime, predstavljena pred sudovima i nije dopuštena ako je delovanje izvršeno putem ozbiljne i ponavljanje pretnje;

16. ako kazneno delo, osim definisanja putem remisije žalbe, pripada nadležnosti mirovnog sudije, može se definisati i sa pomirujućim aktivnostima i posebno kroz aktivnosti posredovanja od strane centara i javnih struktura na tom području;

17. u slučajevima kada optuženik podnosi zahtev za obustavljanje/prekid postupka stavljanjem na probni rad, oštećena osoba može tražiti da bude saslušana i gde je zahtev za obustavljanje/prekid postupka prihvacen, tražiti da javni tužitelj pobije/odbije naredbu sudije, ili je može odbiti pojedinačno kada oštećena osoba nije obaveštena o raspravi ili kada nije saslušana (čl. 464/quater z.k.p.);

18. u slučaju, kad se pojavi primenljivo isključenje kaznene odgovornosti zbog posebne slabosti činjenice, oštećena osoba ima pravo da se obavesti od strane javnog tužitelja koji namerava tražiti stavljanje u arhiv za taj slučaj i pravo da podnese prigovor (čl. 411 z.k.p.), u svakom slučaju ima pravo da se sasluša ako pristupi na raspravu (čl. 469 st. 1/bis z.k.p.).

---

(mesto )

(datum)

---

(potpis oštećene osobe, za prijem)

